La Manutenzione dell'attrezzatura

Autore: Leda Masi

Benissimo, abbiamo parlato, brevemente, dell'attrezzatura minima indispensabile per la fotografia subacquea. Ci sono moltissimi altri oggetti di cui potresti un giorno aver bisogno, e di cui non abbiamo parlato.
Comunque, ora che hai tutta la tua nuovissima (e costosissima) attrezzatura, parliamo due minuti di come tenerla in perfetta efficienza.
Per evitare problemi e perdite di tempo e denaro, sarà sufficiente attenersi a poche semplici regole.
Prima dell'immersione: carica con calma la pellicola e controlla che avanzi regolarmente. Meglio sprecare un paio di scatti che trovarsi al 50° scatto in immersione e accorgersi che tutte le meravigliose e rarissime creature che hai fotografato rimarranno per sempre impresse…solo nella tua memoria! (credimi, è fonte di grande delusione!).
Durante i tragitti in barca o gommone accertati che l'attrezzatura sia protetta dai colpi e dai…compagni di immersione.
Dopo essere sceso in acqua, fatti passare l'attrezzatura, assicurala al gav e controlla un'ultima volta che tutto sia in ordine.
Dopo l'immersione: sciacqua il prima possibile tutta l'attrezzatura in acqua dolce senza detergenti e lasciala immersa una ventina di minuti per far sciogliere eventuali cristalli di sale.
Una volta al sicuro a casa/albergo/cabina, asciuga tutto con cura e riporta la tua attrezzatura in condizioni di riposo: se è una scafandrata aprila e togli la macchina, stacca il flash, rimetti eventuali tappi di protezione. Quando apri l'apparecchiatura assicurati di farlo in modo che le eventuali goccioline d'acqua presenti sulle guarnizioni non cadano su parti delicate o peggio elettriche o elettroniche.
Periodicamente controlla tutti gli o-ring, accertati che non abbiano subito deformazioni o lacerazioni, e che non abbiano perso elasticità. Nel caso sostituiscili con altri, possibilmente originali, poiché ogni casa usa mescole e dimensioni leggermente differenti dalle altre, e potresti trovarti in difficoltà. E ricordati che la causa principale del deterioramento degli o-ring è l'abitudine di lasciarli montati in condizione di lavoro, quindi quando metti a posto la tua attrezzatura una volta a casa, accertati di aver allentato la pressione di tutte le guarnizioni.
La manutenzione della guarnizione in sé è semplice: periodicamente rimuovi dalle loro sedi gli o-ring, puliscili bene per eliminare tracce di polvere o vecchio grasso e distribuisci un nuovo strato di silicone (o comunque il grasso indicato dalla casa produttrice) uniformemente su tutta la superficie. Naturalmente usa sempre il silicone indicato per le tue guarnizioni. E ricordati che un singolo invisibile granellino di sabbia, un singolo capello, possono compromettere completamente la tenuta stagna della tua macchina!

Parliamo un attimo del trasporto delle attrezzature.
Sarebbe bene utilizzare contenitori rigidi, imbottiti all'interno con materiali in grado di assorbire gli urti. Se devi prendere un aereo è buona norma portare tutta l'attrezzatura in cabina di volo, da una parte per scongiurare il pericolo di furti, dall'altra per evitare alle apparecchiature lo stress dell'improvvisa decompressione e ricompressione.
Evitare sempre e comunque gli eccessivi sbalzi termici: non lasciare la macchina sotto il sole dei tropici o appoggiata sul ghiaccio sembra comunque una regola di buonsenso da applicare a tutta l'attrezzatura, anche non subacquea!

E' assolutamente vietata la riproduzione, anche parziale, del testo e delle foto presenti in questo articolo, senza il consenso dell'autore. Si ringrazia l'autore e il portale di scubaportal.